

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA**
(art. 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.
2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Servizio pubblico locale affidato:

Descrizione del servizio affidato: (oggetto e valore dell'affidamento)

oggetto: gestione esclusiva, per conto del Comune e della Città Metropolitana di Bologna, del servizio di interesse generale della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla Città di Bologna. La Società gestisce inoltre gli impianti, le attrezzature, i servizi e quant'altro ritenuto utile e complementare al fine predetto o ad altri fini di pubblica utilità (art 4 dello Statuto vigente). Autostazione ricomprende anche l'offerta del servizio di autostazione per servizi non di linea per il trasporto su gomma di persone, subordinatamente ai servizi di Autostazione per i servizi di linea.

valore dell'affidamento : per il calcolo di tale valore, si è fatto riferimento, così come previsto dall'art. 179 del D.lgs 36/2023 - nuovo codice contratti pubblici - alla somma dei fatturati dal 2009 al 2040, precisando che dal 2009 al 2022 si è proceduto a considerare la somma dei fatturati (voci A.1 e A.5 del conto economico) desunti dai bilanci di esercizio approvati annualmente dall'Assemblea dei soci, mentre per gli esercizi dal 2023 al 2040 si è proceduto a inserire la somma dei fatturati previsti annualmente dal PEF 2019-2040, allegato alla delibera di Consiglio del Comune di Bologna PG n. 228454/2021 del 17 maggio 2021 di concessione del prestito alla società.

Il valore è complessivamente pari a Euro 83.211.555.

Inoltre si evidenzia che anche se l'Autostazione di Bologna viene costituita nel 1961 per iniziativa di un gruppo di imprenditori edili coinvolti nella realizzazione dell'impianto e il Comune di Bologna e la Provincia di Bologna (ora Città metropolitana) sono stati autorizzati a partecipare alla Società rispettivamente con delibera di Consiglio comunale 64704/68 O.d.G. 144 e con delibera di Consiglio provinciale PG n. 15914 del 26 dicembre 1968, l'affidamento del servizio ha inizio solo con l'atto di "Trasformazione della natura giuridica di Autostazione S.p.A. in S.r.l. e omologazione della medesima al modello <in house providing>. Conferma dell'affidamento del servizio di gestione dell'Autostazione di Bologna, congiuntamente al Comune di Bologna e nuova concessione in diritto di superficie oneroso da parte del Comune dell'immobile sito in Piazza XX Settembre a Bologna, Autorizzazione al

mantenimento della partecipazione societaria ai sensi dell'art. 3, comma 28 della l. 24/12/07, n. 244” di cui alla delibera del Consiglio comunale PG n.73183/2009 del 15 aprile 2009 e del Consiglio provinciale sotto riportata. Con la delibera di trasformazione in house della società, l’attività della medesima ha per oggetto esclusivo, per conto di Comune e della Provincia di Bologna (ora Città metropolitana) la gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città di Bologna ed è stata verificata la circostanza che l’Autostazione, in quanto importante nodo di interscambio modale del trasporto pubblico relativo alla Città di Bologna ed al bacino provinciale, oltreché transprovinciale, svolge una determinante funzione di pubblica utilità.

Ciò si evince anche dai bilanci della società.

estremi delibera di affidamento (numero e data della delibera): per il Comune di Bologna: Deliberazione consiliare PG n.73183/2009 del 15 aprile 2009. mentre per la Provincia di Bologna (ora Città metropolitana) deliberazione del Consiglio provinciale n. 49 del 21/04/2009.

Soggetto Affidatario:

Autostazione di Bologna srl

Piazza XX Settembre, 40121 Bologna BO P.IVA 00313590374

capitale sociale euro 157.043,00

Come risulta dai provvedimenti approvati nel tempo dagli Enti Soci, la gestione del terminale dell’Autostazione è regolata da una Convenzione tra i due Enti Soci, sottoscritta il 22-01-2010. Inoltre vige un regolamento (allegato b alla Convenzione) per l'utilizzo dell'immobile Autostazione da parte della Società contenente le disposizioni per la disciplina del servizio e l’individuazione delle tariffe del pedaggio da parte dei vettori, che rappresentano il corrispettivo per l’uso del piazzale arrivi/partenze e dei servizi per i viaggiatori. La società è regolamentata per l’attività caratteristica dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) a seguito dell’emanazione della Delibera ART n. 56/2018 *Procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi*, dove l’atto di regolazione si applica alle Autostazioni in cui vi sia connessione tra servizi automobilistici di trasporto a media e lunga percorrenza, o servizi autorizzati che interessano due regioni e una o più modalità, ovvero tipologie di servizi di trasporto o diversa natura, ubicate anche in corrispondenza di stazioni metropolitane, stazioni ferroviarie, porti e aeroporti e prevede l’ aggiornamento annuale del PIA – Prospetto Informativo Autostazione pubblicato sul sito Internet della società.

Forma di gestione

- affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto)
- affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione)
- affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto)

X affidamento a società *in house* (la società ha adottato il modello dell’*in house providing* nel 2009)

Durata dell'affidamento

Sia per il Comune di Bologna che per la Città metropolitana la durata dell'affidamento è fissata dal 2009 al 2041 come sopra rilevato.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato

Il servizio di gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea copre l'area metropolitana di Bologna, tuttavia attraverso le società vettrici che gestiscono le corse, risultano coperte destinazioni situate su tutto il territorio, regionale, nazionale e internazionale a cui si aggiungono importanti autoservizi turistici.

La popolazione potenzialmente interessata dal servizio si riferisce all'intera Area metropolitana (comprensiva dei 55 Comuni, di cui anche Bologna), ed è pari a 1.011.659, corrispondente alla esistente popolazione al 31/12/2022, come da Fonte Istat.

Finalità perseguite

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

x universalità di accesso fisico e/o economico al servizio x non discriminazione

x continuità di erogazione

x garanzia di livelli di qualità e/o sicurezza

omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico

coesione sociale

ulteriori finalità – specificare:

CONTRATTO DI SERVIZIO

Principali attività affidate

(Elencare)

- gestione del servizio di autostazione
- gestione dell'edificio insistente sull'area e a servizio del terminal

L'Autostazione è composta dal piazzale autolinee, sotto cui si trova un ampio parcheggio sotterraneo; dall'edificio ospitante vari servizi tra cui biglietterie, bar e altre attività commerciali e un piazzale adibito a parcheggio antistante l'edificio.

Fanno parte della gestione del servizio Autostazione: “stazione [di autobus] presidiata in cui (...) un servizio regolare prevede una fermata per l’imbarco o lo sbarco dei passeggeri, dotata di strutture tra le quali il banco dell’accettazione, la sala d’attesa o la biglietteria”. Il “Prospetto Informativo dell’Autostazione” contiene “una completa descrizione delle caratteristiche”.

La gestione dell’edificio insistente sull’area concessa in diritto di superficie dal Comune di Bologna fino al 31/12/2040 (deliberazione PG n. 73183/2009 del 15 aprile 2009) è accessoria alla gestione del servizio di Autostazione in considerazione della necessità di ottimizzare e sviluppare i servizi da rendersi ai passeggeri attraverso la destinazioni dei locali a biglietterie, servizi igienici, pubblici esercizi, edicola, in conformità al Regolamento per l’esercizio dell’Autostazione di Bologna approvato nel 2019 dai soci e pubblicato sul sito della società.

specifici obblighi contrattuali in capo all’affidatario

(Indicare qui eventuali obblighi previsti dal contratto di servizio, ad esempio relativi alle modalità di erogazione, all’informazione o rendicontazione nei confronti dell’ente affidante, etc.)

L’accesso al terminal di Autostazione è consentito, oltre che ai passeggeri e ai loro accompagnatori, al pubblico che intende accedere agli esercizi commerciali presenti all’interno del terminal, mentre l’accesso alle sale d’attesa è consentito esclusivamente ai viaggiatori muniti di regolare biglietto.

La società è tenuta a:

- garantire a tutti i gestori del servizio/vettori che operano servizi di trasporto di linea e non di linea su base equa e non discriminatoria, sia in riferimento all’accesso agli stalli di sosta, sia in riferimento all’accesso agli ulteriori servizi ed infrastrutture di Autostazione;
- garantire l’apertura tutti i giorni 24 ore su 24. La società mette gratuitamente a disposizione dei conducenti dei mezzi che accedono all’Autostazione una saletta di attesa e riposo, fornita di servizi igienici e aperta dalle ore 6.00 alle ore 20.00, e servizi igienici aperti 24 ore su 24;
- promuovere e favorire la presenza all’interno dell’Autostazione di esercizi e servizi volti alla qualificazione dell’accoglienza passeggeri;
- mettere a disposizione dei suoi utenti servizi igienici controllati e a pagamento. E’ presente anche il servizio igienico per disabili e un locale attrezzato con lavandino e fasciatoio;
- garantire gli accessi alle banchine, al marciapiede di salita/discesa dei passeggeri e all’atrio che ospita le biglietterie e i locali commerciali in assenza di barriere architettoniche;
- garantire assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità e ipovedenti (percorso guida per non vedenti);
- esporre al pubblico tramite pannelli luminosi all’interno dell’Autostazione, in modo chiaramente visibile, gli orari di partenza e arrivo delle corse, il numero del capolinea di partenza e arrivo, la destinazione e la provenienza, nonché ogni altra notizia utile per l’utenza nonché prevedere semafori per regolare la circolazione interna all’area;

- garantire la sorveglianza e la sicurezza del terminal, mediante: sorveglianza con telecamere a circuito chiuso; servizio di vigilanza effettuato con modalità e tempi prestabiliti dall'Autostazione di Bologna;
- garantire professionalità e decoro del personale nell'esercizio delle proprie mansioni,
- assicurando la massima disponibilità a fornire informazione e assistenza;
- aggiornare i seguenti registri: registro-giornale dell'Autostazione e registro giornaliero dei transiti. Il registro-giornale dell'Autostazione deve contenere, giorno per giorno, la indicazione di tutti i fatti che interessano l'andamento del servizio, le irregolarità, gli incidenti, gli abusi riscontrati. Il registro giornaliero dei transiti deve contenere l'elencazione di tutte le corse soggette a pedaggio ed il computo riassuntivo dei pedaggi stessi;
- garantire servizi ai vettori.

Eventuali contestazioni e penali applicate

(Elencare)

non ne risultano

.....

Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio

(Elencare)

Comune e Città Metropolitana di Bologna effettuano un monitoraggio annuale sul rispetto del Regolamento; in sede di approvazione del budget si procede con l'aggiornamento del PIA "Prospetto Informativo Autostazione di Bologna", e delle tariffe; in sede di Documento Unico di Programmazione sono assegnati obiettivi su aspetti economico-finanziari e sulla qualità del servizio, verificati annualmente. L'Autostazione di Bologna garantisce la verifica periodica della permanenza delle condizioni di accesso e di funzionalità dell'Autostazione definite nel PIA. Le condizioni di utilizzo dell'Autostazione definite nel PIA sono soggette alla verifica annuale da parte dell'Autostazione di Bologna, al fine di accertare l'adeguatezza della offerta alla richiesta di capacità, anche prospettica, dei vettori ed identificare le eventuali variazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi che garantiscono condizioni di accesso eque e non discriminatorie, nonché il rispetto dei diritti dei passeggeri. Inoltre il PIA viene trasmesso all' Autorità di Regolazione dei Trasporti ai fini del controllo da parte della medesima.

.....

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguito	Soddisfacente	Eccellente
				X

QUANTITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

Andamento quantitativo (serie storica output)

(Indicare qui i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, possibilmente esponendo serie storiche almeno triennali.)

Indicatore servizio erogato	2020*	2021*	2022
corse di linea totali (nazionali, regionali, internazionali)	162.944	191.799	225.491
totale pullman turistici (partenze, carico/scarico, sosta)	583	499	2.803
Movimentazione passeggeri (totale entrate annue entrata principale)	1.730.830	2.730.369	4.237.819
Movimentazione passeggeri (totale entrate annue entrata principale+ retro e transito)	2.596.245	4.095.554	6.356.729

*esercizi fortemente influenzati dalla pandemia e dalle conseguenti misure restrittive

Adozione della Carta dei servizi e incidenza annuale degli eventuali reclami

Come si evince dal sito Internet, l'Autostazione, in qualità di gestore del servizio pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 1, D.Lgs 33/2013, ha provveduto a pubblicare, alla sezione Carta dei servizi e standard di qualità, il documento inerente le Informazioni al Pubblico, estratto dal PIA "Prospetto Informativo Autostazione di Bologna", Sezione 6 - Condizioni di accesso e di utilizzo da parte degli utenti.

Anche il PIA nel formato completo è reso disponibile sul sito Internet di Autostazione.

Il Prospetto Informativo, che la Società ha adottato e aggiorna periodicamente, definisce le condizioni di accesso al terminal, agli esercizi commerciali presenti all'interno del terminal e alle sale d'attesa; particolari disposizioni sono dettate per l'accesso di persone a mobilità ridotta, che hanno a disposizione servizi di assistenza, elencati nel suddetto prospetto, unitamente alle modalità da seguire per richiedere tale assistenza, così come la richiesta di assistenza per persone ipovedenti. Sono inoltre elencate le forme di informazione al pubblico (pannelli informativi elettronici) presenti nel terminal e le informazioni reperibili sul sito.

È a disposizione degli utenti un registro per i reclami. Il registro dei reclami contiene tutte le segnalazioni, i reclami e le osservazioni che gli utenti ritengono di fare, le generalità dei reclamanti, le segnalazioni eventualmente fatte dagli o agli organi competenti e i provvedimenti eventualmente adottati in ordine alle singole segnalazioni, reclami e osservazioni. Il foglio per la presentazione dei reclami è a disposizione degli utenti.

La società segnala che il numero di reclami pervenuti è esiguo e non significativo.

Qualità del servizio

(Descrivere qui i principali dati qualitativi sull'attività dell'affidatario, facendo riferimento, ove possibile, ad indicatori e standard di qualità individuati ufficialmente)

*Per quanto riguarda i servizi relativi alla **gestione di Parcheggi, Impianti Sportivi, Servizi cimiteriali, Luci votive e Trasporto scolastico** è obbligatorio adoperare gli indicatori rilasciati con D.Dir. MIMIT 31 agosto 2023 ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 201/2022*

Come si evince dal sito, l'Autostazione, in qualità di gestore del servizio pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 1, D.Lgs 33/2013, ha provveduto a pubblicare, alla sezione Carta dei servizi e standard di qualità, con specifico riguardo agli Indicatori di Qualità il documento "Qualità ed accessibilità alle stazioni e ai punti di fermata del sistema delle autolinee nazionali di lunga percorrenza- Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Politecnico di Milano 2019- Milano, Italy" dal quale si evince in particolare che Bologna viene unanimemente riconosciuta come autostazione efficace sia per gli utenti che per gli operatori, tenuto conto anche del/della:

- posizionamento: essa è collocata a ridosso del centro storico di Bologna e prossima alla Stazione ferroviaria di Bologna Centrale, con distanza di 300 metri, che dal 2013 ospita a livello sotterraneo anche la nuova stazione per i servizi di alta velocità e dall'Aeroporto con una distanza di 6000 metri;
- presenza di interscambi con TPL/Ferro: l'Autostazione è un'importante infrastruttura polifunzionale di recapito e di interscambio dei servizi di autolinee di livello metropolitano, regionale, nazionale ed internazionale che interessa la città di Bologna ed il suo territorio, nonché di importanti autoservizi turistici;
- presenza di servizi in loco: sia esterni ed interni e si caratterizza anche come centro di attività commerciali, informative e di svago. Dal dicembre 2015 il Terminal è aperto 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

Giudizio sintetico sul livello di qualità del servizio erogato				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarso	Adeguato	Soddisfacente	Eccellente
			x	

RISORSE ECONOMICHE

Proventi dall'utenza

(Indicare qui i dati sulle tariffe, canoni, o proventi di qualsiasi natura che l'affidatario ha introitato direttamente dall'utenza del servizio. Preferibile serie storica triennale)

Il sistema tariffario segue il modello approvato dagli Enti Soci che unitamente al regolamento per l'esercizio della stazione Autolinee di Bologna sono allegati alla convenzione in essere tra Enti Soci e Autostazione.

L'accesso dei mezzi di trasporto all'Autostazione determina il pagamento di un pedaggio, che rappresenta il corrispettivo per l'uso del piazzale arrivi e partenze, dei relativi accessi dei mezzi, e dei servizi per i viaggiatori, con esclusione di qualsiasi sosta inoperosa e di ogni altro servizio, i cui corrispettivi non sono da considerarsi inclusi nel pedaggio. La società Autostazione di Bologna S.r.l.

determina i pedaggi in base a principi di equità e non discriminazione dei vettori, tenendo conto dei tempi medi di utilizzazione degli stalli dei mezzi operanti in diversi segmenti di mercato (regionale, che comprende anche il TPL provinciale, nazionale, internazionale), dei servizi erogati, nonché dei costi operativi netti e di investimento della società. Le tariffe in vigore prevedono che i vettori che effettuano nell'ambito di una stessa linea che ferma a Bologna lo scarico e il carico di passeggeri paghino una sola volta la tariffa unitaria. Il pagamento del pedaggio è dovuto per tutte le corse in arrivo, partenza o transito (incluse le corse bis) indipendentemente da eventuali cancellazioni delle corse. I pedaggi sono aggiornati annualmente da Autostazione di Bologna S.r.l. Eventuali variazioni delle variabili di calcolo dei pedaggi dovranno essere approvate dall'Assemblea dei soci di Autostazione.

	2020	2021	2022
<i>affitti</i>	221.424	212.973	208.774
<i>pedaggi</i>	651.804	740.283	906.688
<i>pubblicità</i>	9.541	9.760	8.050
<i>bus turistici</i>	8.800	12.205	60.010
<i>parkeggio</i>	552.959	702.021	921.305
<i>servizi igienici</i>	48.078	68.751	126.068

Fonte: bilancio riclassificato dalla società Autostazione

Attività accessorie consentite (che contribuiscono alla copertura dei costi)

(Elencare)

al momento nessuna

.....

Compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante

(Indicare qui le risorse impegnate dall'ente a favore dell'affidatario per assicurare l'erogazione del servizio)

Non ne risultano.

Altri proventi

(Indicare qui tutti gli altri proventi, diversi dai precedenti, che l'affidatario ha ottenuto per l'erogazione del servizio. Ad esempio: contributi statali o regionali, sponsorizzazioni, proventi collaterali. Preferibile serie storica triennale)

Attualmente non presenti

.....

Costi previsti per eventuali investimenti

Nel PEF 2021-2040 sono previsti investimenti pari a euro 8.245.726,00 per la ristrutturazione dell'immobile (pari a euro 8.465.786,00 includendo gli oneri spesi a conto economico), oltre ad ulteriori investimenti coperti da risorse proprie della Società per un importo pari a euro 3.037.456,00 lungo l'arco di piano.

Sempre con riferimento al progetto di ristrutturazione, nel 2019 sono stati anticipati lavori relativi alla prima parte di ristrutturazione dei nuovi servizi igienici, saletta attesa e complesso uffici per Euro 494.940,93 che si uniscono agli Euro 44.991,10 di progettazione.

Sono inoltre previsti investimenti per lavori di risanamento del garage di interscambio di Autostazione di Bologna: Importo complessivo a base gara Euro 508.986,74, suscettibile di ribasso.

Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite)

Il Comune di Bologna registra entrate annue per concessione onerosa diritto di superficie di cui alla deliberazione PG n. 73183/09 e determinazione PG n. 257456/10 per un importo complessivo di Euro 4.772.000,00, da corrispondersi in 30 rate annuali entro il 30 giugno di ciascun anno, a far data dal 1° gennaio 2011.

A seguito della concessione alla società di un prestito fruttifero di 7,5 milioni di euro (deliberazione PG n. 228454/2021), da erogarsi in 5 tranches, con applicazione di un tasso dell'1%, con un pre ammortamento di 6 anni e rimborso del finanziamento in rate annuali a partire dal 2028 fino al 2040, finalizzato alla ristrutturazione dell'immobile dell'Autostazione, il Comune incassa annualmente gli interessi, come da piano di ammortamento del prestito.

Nessun impatto economico sulla Città metropolitana di Bologna.

.....

.....

Contesto di mercato

(Fornire informazione, ove disponibili, sull'esistenza di altri operatori economici che erogano servizi analoghi sul mercato, con o senza intervento pubblico, e sulle modalità e condizioni economiche alle quali i servizi vengono proposti)

La gestione di terminal di mezzi di trasporto su gomma in area vasta è una fattispecie di servizio di interesse generale locale che non vede un mercato competitivo né a livello regionale né a livello nazionale. L'hub gestito da Autostazione di Bologna ha una complessità, una capacità di accoglienza e una serie di servizi accessori soprattutto ai clienti che non vede molti esempi analoghi in Italia.

Inoltre, la concessione attualmente vigente ha piena validità fino al 2041, motivo per cui non si ritiene utile un esame di possibili alternative agibili a breve termine. Si aggiunga che il contesto non solo del mercato, ma anche delle soluzioni tecniche di trasporto è in continua evoluzione. Non si ritiene pertanto di avviare nell'immediato uno studio comparativo.

Giudizio sintetico sull'economicità della gestione				
1	2	3	4	5
Scadente	Scarsa	Adeguate	Soddisfacente	Eccellente
			x	

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI

Nel 1957 si costituiva un consorzio tra i concessionari di pubblici servizi di autolinee facenti capo alla città di Bologna allo scopo di realizzare una stazione di arrivo e di partenza degli autobus.

Nel 1961 fu costituita la società con l'obiettivo di richiedere l'autorizzazione ministeriale per la costruzione e gestione dell'Autostazione di Bologna, che fu ottenuta nel 1963; all'autorizzazione seguì la stipula di una convenzione con l'Amministrazione Comunale che concesse in diritto di superficie l'area su cui costruire l'immobile. Nel 1967 l'impianto è entrato in funzione. Poco dopo nel 1968, sottoscrivendo un aumento di capitale, entrano a far parte della compagine sociale il Comune di Bologna, l'allora Amministrazione Provinciale di Bologna, ATC, azienda pubblica di trasporti locali, ed alcuni operatori privati, concessionari di autolinee. Nel corso degli anni i rapporti interni si sono evoluti fino ad arrivare nel 2009 all'attuale assetto di Società a totale partecipazione pubblica di Comune di Bologna, che detiene il 66,89% e la Provincia di Bologna, ora Città metropolitana di Bologna, che detiene il 33,11%, su un capitale attualmente fissato in Euro 157.043,00. La Società è attualmente soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Comune e Città Metropolitana di Bologna.

Dal momento in cui, nel 1967, l'impianto è entrato in funzione la società ha curato la gestione del servizio di autostazione nonché dell'edificio insistente sull'area e realizzato in autofinanziamento dalla società; l'eccessivo onere che si sarebbe determinato a carico del bilancio della società in conseguenza dell'ammortamento di tale rilevante investimento nel residuo periodo del diritto di superficie inizialmente in scadenza al 31/12/03 ha portato il Comune di Bologna ad adottare una rinegoziazione onerosa della convenzione inerente alla concessione del diritto di superficie che è stato esteso al 31/12/10; successivamente, vista la necessità di procedere ad interventi di riqualificazione dell'immobile, il suddetto diritto è stato prorogato al 31/12/2040.

L'Autostazione oggi è un'importante infrastruttura polifunzionale di recapito e di interscambio dei servizi di autolinee di livello metropolitano, regionale, nazionale ed internazionale che interessa la città di Bologna ed il suo territorio, nonché di importanti autoservizi turistici, e si caratterizza anche come centro di attività commerciali, informative e di svago. Dal dicembre 2015 il Terminal è aperto 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

Attualmente è in corso di realizzazione un progetto di ristrutturazione dell'immobile che impegnerà la società nei prossimi anni; l'ingente ammontare dei lavori che dovrà essere ammortizzato dalla società nell'arco della residua concessione del diritto di superficie giustifica la concessione di lungo periodo in essere.

Inoltre si dà atto che la situazione storica vissuta negli ultimi tre anni è stata decisamente inaspettata e complessa: all'emergenza sanitaria si è aggiunto il conflitto Russo-Ucraino con inevitabili risvolti in ambito economico, politico e sociale e che ha comportato inevitabili conseguenze anche per la Società, sia in relazione alle materie prime importate e sia in termini di spostamento tra nazioni europee, oltre che di riflesso sulle attività economiche in locazione negli spazi, senza dimenticare l'inflazione. Sebbene i risultati della società siano irrimediabilmente influenzati da eventi di scala mondiale e ad alto grado di complessità, in cui non si ravvisino tendenze certe e definitive rispetto anche alle misure che potrà di volta in volta applicare il Governo, la società e i soci svolgono un costante monitoraggio sulla medesima. Allo stato attuale comunque risulta verosimile affermare che la situazione legata alla gestione caratteristica e al turismo ha visto una prima e vera ripresa, grazie anche ad una maggiore fiducia nel viaggiare, con il conseguente aumento del passaggio obbligato degli utenti all'interno dell'immobile autostazione, rafforzando così l'obiettivo dell'ammodernamento dell'immobile, letto come servizio all'utenza e alla città.